

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07714 **del** 18/06/2025

Proposta n. 21058 **del** 16/06/2025

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Misura 04 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di Operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". Bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G10835 del 04/08/2023 e s.m.i. (Identificativo SIAN Bando 75361). Unificazione termini data fine lavori.

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Misura 04 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di Operazione 4.4.1 *“Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico”*. Bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G10835 del 04/08/2023 e s.m.i. (Identificativo SIAN Bando 75361). Unificazione termini data fine lavori.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G01459 del 13/02/2024 “Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Servizio “Sviluppo Locale” e che tra le declaratorie analitiche delle competenze, deve provvedere, nell’ambito della programmazione comunitaria, all’attuazione ed al coordinamento di interventi per favorire l’accesso e la disponibilità di servizi essenziali per le popolazioni rurali finalizzati al miglioramento della qualità della vita;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8079 del 17/11/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la Deliberazione 5 aprile 2016, n. 147 con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" e s.m.i;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

TENUTO CONTO che i regimi di aiuto previsti nell'ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di sostegno e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l'altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l'individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l'erogazione degli aiuti concessi;

VISTA la Determinazione n. G07744 del 06/06/2019 avente per oggetto: "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 *"Investimenti in immobilizzazioni materiali"* art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 - Sottomisura 4.4 - *"Sostegno a ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatici-ambientali"* – Tipologia di Operazione 4.4.1 - *"Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico"*. Sistema dei controlli: Riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario";

VISTO il Bando pubblico adottato con Determinazione dirigenziale n. G10835 del 04/08/2023 e ss.mm.ii. relativo alla Tipologia di Operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico";

TENUTO CONTO che all'articolo 15 del Bando pubblico sopra citato di cui alla Determinazione dirigenziale n. G10835/2023 è previsto che:

per tutti gli investimenti ammessi a finanziamento il termine ultimo per la fine dei lavori, comprensivo delle eventuali proroghe concesse, non potrà superare la data del 30 giugno 2025 e la relativa domanda di pagamento del saldo finale dovrà essere presentata entro e non oltre il 29 agosto 2025;

CONSIDERATE le numerose richieste di proroga pervenute per l'ultimazione dei lavori e delle oggettive difficoltà a causa delle avverse condizioni meteorologiche verificatesi nei mesi di aprile e maggio, per i quali è stata verificata una frequente e abbondante piovosità tali da rallentare drasticamente l'operatività dei cantieri;

CONSIDERATO che la mancata ultimazione di parte degli interventi finanziati comporta, tra l'altro, evidenti rischi di mancato raggiungimento dell'obiettivo di spesa previsto al 31/12/2025, che potrebbe portare al conseguente disimpegno delle somme stanziare dall'Unione Europea non utilizzate per la programmazione 2014-2022, in applicazione del richiamato art. 38 del Reg. UE n. 1306/2013;

VALUTATO, per quanto sopra evidenziato, che un'ulteriore proroga straordinaria dei termini ultimi per il completamento degli interventi finanziati possa contribuire a limitare i rischi connessi al suddetto disimpegno automatico delle somme non utilizzate e, allo stesso tempo, a non penalizzare eccessivamente i beneficiari del PSR che, pur incontrando difficoltà nell'ultimare gli interventi, hanno comunque sostenuto una quota della spesa prevista;

PRESO ATTO che, in accordo con il quadro normativo di riferimento, che regola il PSR Lazio 2014-2022, è possibile consentire una proroga dei lavori mantenendo inalterato il termine già previsto per la rendicontazione delle spese sostenute e della presentazione della domanda di pagamento del saldo;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire il corretto avanzamento fisico e finanziario del PSR Lazio 14-22, per le domande di sostegno presentate e ammesse a finanziamento in adesione al bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G10835 del 04/08/2023, di unificare il termine di fine lavori con la data ultima per la presentazione della domanda di saldo;

RITENUTO pertanto di stabilire il termine ultimo di fine lavori alla data del 29/08/2025, data ultima per la presentazione della domanda di saldo,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di unificare, per le domande di sostegno presentate e ammesse a finanziamento in adesione al bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G10835 del 04/08/2023, il termine di fine lavori con la data ultima per la presentazione della domanda di saldo;
- di stabilire pertanto il termine ultimo di fine lavori alla data del 29/08/2025, data ultima per la presentazione della domanda di saldo.

Nel presente provvedimento ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica del provvedimento, laddove prevista.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.)

Il Direttore
Roberto Aleandri